



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 496

LA REGIONE VALUTI L'ATTIVAZIONE DI MISURE A SOSTEGNO DEGLI IMPRENDITORI APISTICI

presentata il 20 dicembre 2023 dai Consiglieri Venturini e Bozza

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE, nell'ambito del programma apistico nazionale, ciascuna regione predispone i propri sottoprogrammi, calando all'interno delle esigenze del territorio le proprie azioni in base agli obiettivi ritenuti prioritari destinando così le apposite risorse previste con apposito decreto ministeriale;

RITENUTO che, fermo restando il necessario sostegno alle forme associate del settore apistico, debba essere anche considerata l'importanza che riveste nel settore la significativa presenza in Veneto di imprenditori apistici, che creano ricchezza, investono capitali, creano posti di lavoro, facendosi carico di un rischio di impresa sempre più elevato soprattutto per gli effetti del cambiamento climatico che comporta un forte calo della produzione di miele, fenomeno prevalentemente causato dal preoccupante dato sulla mortalità delle api e dallo spopolamento degli alveari come effetto per l'appunto di bruschi cambiamenti climatici nocivi al normale raccolto di miele;

VALUTATO inoltre che grazie all'attività degli apicoltori professionisti, che praticano il nomadismo delle api, viene garantita l'attività di impollinazione che garantisce in maniera diretta ed indiretta il 70% delle filiere agroalimentari e al contempo garantisce il mantenimento della biodiversità vegetale spontanea, generando quindi un positivo effetto in termini di economia;

CONSIDERATO che pertanto va valutata l'opportunità di attivare una specifica opportunità a favore delle imprese apistiche al fine di incentivare la pratica del nomadismo per favorire l'impollinazione in territori particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico; con tale misura, infatti, le aziende apistiche potranno finanziare specifiche azioni di salvaguardia dell'ambiente;

VALUTATA infine l'opportunità che, nell'ambito dei vari interventi ammissibili all'interno delle linee di finanziamento specifiche a favore delle imprese apistiche, in occasione della predisposizione del prossimo sottoprogramma regionale per l'apicoltura, sia ampliata la casistica degli interventi e spese ammissibili per le imprese apistiche stesse, prevedendo ad esempio la possibilità di finanziare l'acquisto di attrezzature professionali ulteriori;

tutto ciò premesso

impegna la Giunta regionale a

- 1) promuovere per la prossima annualità l'attivazione di misure a favore delle imprese apistiche al fine di incentivare la pratica del nomadismo per favorire l'impollinazione in territori particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico;
 - 2) ampliare in occasione della predisposizione del prossimo sottoprogramma regionale per l'apicoltura la casistica degli interventi e spese ammissibili per le imprese apistiche, prevedendo ad esempio la possibilità di finanziare l'acquisto di voci ulteriori quali le attrezzature professionali, purché strumentali e inerenti l'attività dell'imprenditore apistico, le attrezzature specifiche per l'allevamento professionale delle regine e ogni altra attrezzatura complementare alle altre attinente alla sala di smielatura e coerente con le operazioni di lavorazione del miele o altri prodotti dell'alveare;
 - 3) individuare fra i criteri di ammissibilità degli imprenditori apistici richiedenti l'allevamento di almeno 50 alveari in zona montana o 100 in zona di pianura. Per il calcolo del numero di alveari si dovrà fare riferimento al dato ufficialmente comunicato nel censimento della Banca Dati Apistica al 31 dicembre 2023;
 - 4) prevedere, in occasione delle consultazioni con le categorie del mondo apistico al fine di individuare le azioni da intraprendere nell'ambito del sottoprogramma regionale riferito ai vari ambiti di intervento, il diretto coinvolgimento nei tavoli tecnici di un rappresentante della apicoltura professionistica del Veneto.
-